



UFFICIO CENTRALE
DI
METEOROLOGIA
E DI
GEODINAMICA
al Collegio Romano

Roma, li 11 Ebrej
1891

M. S. Senatore
Sandoumiani.

Sono veramente sorpreso
e irritato per modo col
quale sono stato trattato
in certe delle procedure
eleganti. Dopo la mia lettera
intra a Lei io non ho
mai più visto nomi all'
inferno d'oggi. Li era in
molti reclusi in quello
stesso giorno in cui le
scrissi, che egli avrebbe
ottenuto la mia nomina
a membro del C. S. delle
D. I. e a qualche condizione
avere adito a lasciarmi
portare, perché non avrei
mai promesso di mettere
in gioco il mio nome.
Cosa allora fatto io non lo so,

fatto che che arrivando lettere
con che si rallegravano! per la mia
nomina a membro del C.S. e
auguri per la prossima elezione,
io scrissi al Donati per sapere
se dunque mi si nominava
o no nel C.S., ed arrivando
subitissimo sulle voci da
V.S. venne in giro e per
da altri, e delirando pure
che era mio proposito di
andare a Modena per
impedire politici. Per
risposta un biglietto, che
dice = ti prego per quanto
so e posso ad accettare
domani = io indignant di
questo modo di procedere
ti rispondo che aveva già

scritto: in tutto ieri non
capito come aveva promesso,
e venne oggi per dirmi, che
il Donato avendo netto il
travasi la mia candidatura
non va! e che io ero nominato
nato nel C.S. in aprile,
perché il posto vacante ora!!
è stato promesso a G. da
Cucchiolo e è giocata il
mio nome per vedere di
di giorno il colpo del Donato;
ma anche la notte, si ripresentano
indietro ed appoggiano
candidato del Donato. Padova.
Per me non mi resta, che a
far voti per la Vittoria alle
leggi, che formi la giunta
legittima al Governo.
Mi credi
P. Tacchini